



Comune di Pinzano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2016
N. 8 del Reg. Delibere

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ANNO FINANZIARIO 2015.

L'anno **2016**, il giorno **11** del mese di **Maggio** alle ore **18:30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ordinaria**, seduta pubblica, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
DEL BASSO Debora	Sindaco	Presente
MILLIN Raffaele	Componente del Consiglio	Presente
DE BIASIO Luciano	Componente del Consiglio	Presente
BRIGATO Giancarlo	Componente del Consiglio	Assente
FABRIS Emanuele	Componente del Consiglio	Presente
BULFON Lorenzo	Componente del Consiglio	Presente
FAION Rita	Componente del Consiglio	Presente
NONIS Reto	Componente del Consiglio	Presente
CHIEU Cristina	Componente del Consiglio	Presente
BARNA Erminio	Componente del Consiglio	Presente
CECONI Mauro	Componente del Consiglio	Assente
MACOR Luca	Componente del Consiglio	Presente
VENIER Marino	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario ROCA dott. STEFANO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza DEL BASSO dott.ssa Debora nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Esame ed approvazione Rendiconto della Gestione dell'anno finanziario 2015.

Il Presidente dott.ssa **Debora Del Basso** passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno esponendo succintamente i contenuti della proposta di deliberazione facendo una breva relazione riassuntiva su quanto realizzato pur a fronte delle decurtazione di finanziamenti, facendo particolare attenzione al contenimento delle spese e tariffe da controllare. Sotto quest'ultimo aspetto ha assunto rilievo l'adesione e l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti alla società Ambiente e Servizi. Evidenzia che l'anno oggetto di rendicontazione contempla opere pubbliche da appaltare o i cui lavori di realizzazione risultano essere stati affidati e che questo si è verificato grazie ai finanziamenti ad hoc richiesti e concessi. Sotto il profilo organizzativo il mancato avvio dell'U.T.I. ha fatto permanere le condizioni di prima; tuttavia si è avviato un sistema di sinergie con gli altri enti dell'Associazione Intercomunale "Della Val Cosa e Val d'Arzino" con esperienze positive. Pur condividendo i contenuti della riforma del sistema istituzionale con l'introduzione delle U.T.I. il Sindaco ribadisce che alcune azioni debbano continuare ad essere esercitate a stretto contatto con i cittadini nel territorio che ha eletto questi amministratori.

Esaurita la propria esposizione introduttiva il Sindaco Debora DEL BASSO cede la parola al Revisore dei Conti presente in sala consiliare dott. Alberto POGGIOLI il quale espone i dati contabili fondamentali e le risultanze presenti nella propria relazione. La parte corrente si chiude con un disavanzo di 73.000,00 euro, il dato dovrebbe essere a 0 e ciò mangia l'avanzo di amministrazione. Raccomanda di riequilibrare pur riconoscendo la cosa non facile augurando per l'ente che la regione provveda a coprire. La parte in conto capitale (investimenti) registra un avanzo di 418.000,00 euro: trattasi di fondi che potranno essere nell'esercizio corrente o nel prossimo. Vi sono state variazioni in aumento per quanto riguarda le entrate tributarie rispetto all'anno precedente ma di 6.000,00 euro in meno rispetto al previsionale. I trasferimenti correnti si sono ridotti rispetto all'anno prima mentre risultano essere in linea le entrate extra tributarie: risulta aumentato il grado di copertura da parte dell'utenza per il servizio di mensa scolastica.

Le spese correnti sono superiori ai 2.000.000 di euro, quelle di personale incidono per una percentuale del 18% anziché del 25 % e vi è stata un'attenuazione degli interessi passivi. Risulta rispettato il patto di stabilità interno. Le spese in conto capitale trovano la precipua fonte di finanziamento dalla concessione di contributo regionale di 400.000,00 euro.

Il rendiconto registra un avanzo di amministrazione di 500.000,00 euro che non va inteso come interamente disponibile dall'amministrazione. L'avanzo infatti va scomposto nelle sue fondamentali componenti: accantonato, vincolato, FCDE e libero. La quota di avanzo libero utilizzabile dall'ente si sostanzia in 15.000,00 euro.

Il Revisore dei conti dott. Alberto Poggioli dà atto che la propria relazione si conclude con parere favorevole e termina l'esposizione.

Il Presidente dott.ssa **Debora Del Basso** ringrazia il Revisore dei conti per la sua illustrazione e quindi dichiara aperta la discussione ammettendo ad intervenire i consiglieri comunali presenti.

Chiede la parola il Capogruppo di opposizione Consigliere Comunale **Erminio Barna** il quale fa preliminarmente notare che il parere del Revisore dei conti non era presente sulla cartellina della proposta di deliberazione consiliare. Quindi prosegue evidenziando che il Revisore dei conti ha riassunto la storia della volta scorsa: non ci sono entrate per assenza di attività produttive e l'avanzo reale è pari a 15.000,00 euro. Non c'è avanzo di amministrazione fermo restando il fatto che il Comune è ingessato, non potendosi fare mutui. In ordine agli investimenti si registra questa parentesi felice ma da domani, a suo giudizio, sarà un problema per chi amministrerà e l'U.T.I. non risolverà. A fronte di questa situazione rende dichiarazione di voto del gruppo di appartenenza contrario all'approvazione del rendiconto di gestione.

Il Presidente dott.ssa **Debora Del Basso** replica al Consigliere Comunale Erminio Barna che in ordine al riutilizzo dei fondi il comune di Pinzano al Tagliamento non è stato l'unico. C'è stata una legge grazie alla

quale comuni di diverso tipo hanno fruito della possibilità di utilizzare finanziamenti: in un momento di crisi gli amministratori debbono fare scelte. In merito all'U.T.I. fa presente che dal 1° luglio verranno attivati servizi e funzioni e che qualche cosa si risolverà. Conclude dando merito all'ufficio finanziario di aver svolto un grande lavoro in ordine al riaccertamento dei residui.

Interviene il Consigliere Comunale **Erminio Barna** il quale precisa che non si sono generate situazioni che generano entrate: le aziende sono andate via anche in questo mandato. Conclude facendo richiesta di ottenere copia della relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria.

Non essendovi ulteriori richieste d'intervento, il Sindaco dott.ssa **Debora Del Basso** dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la presente proposta che dà il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 38 della L.R. 18 del 17 luglio 2015, il quale prevede, per i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, che il termine per l'adozione dei documenti contabili fondamentali sia quello previsto dalla normativa statale;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 che fissa al 30 aprile il termine per l'approvazione da parte dell'organo consiliare, del Rendiconto di gestione composto da Conto del Bilancio e Conto del Patrimonio, a cui sono allegati la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000, la relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 239, comma 1 lettera d) del medesimo Decreto, e l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, cui vanno aggiunti gli ulteriori allegati obbligatori da inviare alla Corte dei Conti;

PREMESSO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

CONSIDERATO che il Comune di Pinzano al Tagliamento non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”*;

PRESA VISIONE del punto 9 dell'art. 44 della L.R. 1/2006 che sancisce la facoltatività della tenuta della contabilità economica per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

RILEVATO che il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 29 giugno 2015;

ESAMINATO, con tutti i relativi documenti, il conto del Tesoriere dell'anno 2015, reso ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 228 del T.U.E.L., prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi secondo le modalità di cui all'art.3 comma 4 del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., giusta delibera della Giunta Comunale n. 25 del 30 marzo 2016;

PRESO ATTO dei conti degli agenti contabili del Comune di Pinzano al Tagliamento, così come trasmessi al Servizio Finanziario dagli stessi agenti contabili;

VISTO il "Conto del Bilancio", redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2015 e alle procedure di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

VISTO inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

VISTE le disposizioni del primo comma dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 relative alla distinzione e destinazione dell'avanzo di amministrazione;

ACCERTATA l'inesistenza alla data di chiusura dell'esercizio a cui il rendiconto si riferisce di debiti fuori bilancio da riconoscere;

VISTA la propria delibera consiliare n. 23 del 27/07/2015 relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, adottata in base a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 29 del 20/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la propria relazione illustrativa ai sensi dell'art. 151, comma 6, e dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000, nonché lo schema di Rendiconto per l'esercizio 2014;

TENUTO CONTO della relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto, ai sensi del 1° comma, lettera d), dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, dalla quale emerge la corretta regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione;

PRESO altresì atto che il Rendiconto, la relazione dell'organo esecutivo e la relazione dell'organo di revisione sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nei termini previsti dall'art. 227 del D. Lgs. 267/2000;

VISTA la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, allegata alla presente deliberazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2009, predisposto in attuazione dell'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (pubblicato nella GU n. 33 del 10 febbraio 2010) che individua le modalità di pubblicazione dei dati SIOPE, in allegato ai rendiconti relativi agli anni 2010 e successivi degli Enti che partecipano alla rilevazione SIOPE prevedendo l'eventuale relazione sulle cause di mancata corrispondenza dei prospetti dei dati SIOPE o del prospetto disponibilità liquide alle scritture contabili dell'ente e del cassiere o tesoriere;

ACCERTATA la corrispondenza dei prospetti dei dati SIOPE e del prospetto disponibilità liquide, alle scritture contabili dell'ente e del tesoriere, dando che non sono causa di mancata corrispondenza le differenze tra il totale generale delle riscossioni o dei pagamenti risultanti dalle scritture dell'ente ed i corrispondenti risultati riportati dai prospetti dei dati SIOPE, inferiori all'1 per cento;

VISTO quanto dispone l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 secondo il quale le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il regolamento di contabilità attualmente in vigore;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile emessi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione palese resa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

Voti **favorevoli n. 8** (maggioranza), **contrari n. 3** (Consiglieri BARNA Erminio, VENIER Marino e MACOR Luca), **astenuiti n. =**, presenti e votanti n. 11 consiglieri resi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi citati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015 di questo Comune, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs.118/2011, composto dal Conto del Bilancio e Conto del Patrimonio, allegati alla presente deliberazione, nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2015

RISULTATO AMMINISTRAZIONE ARMONIZZATO D.LGS. 118/2011	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			€ 465.096,63
RISCOSSIONI (+)	€ 660.262,72	€ 2.014.585,00	€ 2.674.847,72
PAGAMENTI (-)	€ 550.978,08	€ 2.018.951,11	€ 2.569.929,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			€ 570.015,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			€ 570.015,16
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima (+)	€ 152.125,85	€ 862.620,64	€ 1.014.746,49
RESIDUI PASSIVI (-)	€ 10.106,34	€ 1.044.025,51	€ 1.054.131,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (-)			€ 25.688,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE IN CONTO CAPITALE (-)			€ 4.305,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (=)			€ 500.636,05
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015			
Parte accantonata: Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come da allegato C			€ 21.000,00
Parte vincolata di parte corrente: - nessuna somma vincolata			€ -
Parte vincolata in conto investimenti: - quota avanzo vincolato da riaccertamento straordinario			€ 52.996,39
- per spese di investimento: Avanzo derivato da conversione contributi Reg.li Pluriennali L.R. 13/2014 già introitati - per lavori di miglioramento viabilità comunale e sistemazione aree pubbliche inseriti nel piano delle opere 2016-2018			€ 410.845,50
Risultato di amministrazione disponibile			€ 15.794,16

RIEPILOGO CONTO AL PATRIMONIO 2015

Esercizio 2015	CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
NETTO PATRIMONIALE	€ 980.123,06	€ 786.428,80
NETTO DEI BENI DEMANIALI	€ 2.882.431,10	€ 2.821.227,80
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 3.862.554,16	€ 3.607.656,60
decremento patrimonio netto dell'esercizio 2015		-€ 254.897,56

- 2) di dare atto che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.
- 3) di prendere atto dei residui attivi e passivi risultanti dal riaccertamento di cui in premessa, come da elenco allegato che costituisce parte integrante della presente delibera;
- 4) di approvare i conti degli agenti contabili al 31/12/2015 presentati dai rispettivi agenti contabili;
- 5) di dare atto di quanto risultante dalla allegata tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, come previsto dal D. M. del 18/02/2013;
- 6) di allegare al Rendiconto per l'esercizio 2015 la relazione della Giunta richiamata nelle premesse, che si intende qui integralmente riportata;
- 7) di allegare al Rendiconto per l'esercizio 2015 la relazione dell'organo di revisione richiamata nelle premesse, che si intende qui integralmente riportata;
- 8) di allegare al Rendiconto per l'esercizio 2015 i prospetti dei dati SIOPE;
- 9) di allegare al Rendiconto per l'esercizio 2015 il prospetto delle spese di rappresentanza così come prevede la normativa indicata in premessa;
- 10) di inoltrare il Rendiconto di gestione e tutta la documentazione di riferimento alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale - per il definitivo esame giudiziale di competenza;
- 11) di trasmettere il Rendiconto di gestione alla Corte dei Conti – Sezione Autonomie, entro il termine e con tutta la documentazione stabiliti con apposita deliberazione della Corte stessa.

Con successiva separata e palese votazione avente il seguente risultato:

voti **favorevoli n. 8** (maggioranza), **contrari n. 3** (Consiglieri BARNÀ Erminio, VENIER Marino e MACOR Luca), **astenuti n. =**, presenti e votanti n. 11 consiglieri resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare **immediatamente eseguibile** la presente deliberazione ai sensi dell' art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21, e successivamente modificato dalla L.R. n. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pinzano al Tagliamento, 09 maggio 2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. GILBERTO AMBOTTA**
f.to digitalmente

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Pinzano al Tagliamento, 09 maggio 2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. GILBERTO AMBOTTA**
f.to digitalmente

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
DEL BASSO dott.ssa DEBORA
f.to digitalmente

Il Segretario
ROCA dott. STEFANO
f.to digitalmente

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 16/05/2016 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 31/05/2016.

Lì 16/05/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
DE GIORGI Rita Elena
f.to digitalmente

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **11/05/2016**, poiché dichiarata **immediatamente eseguibile** (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 11/05/2016

Il Responsabile dell'esecutività
DE GIORGI Rita Elena
f.to digitalmente

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

Il Responsabile del Procedimento
DE GIORGI Rita Elena